

Basta con i ritardi
Basta con la mancanza di confronto

Sciopero nazionale di 24 ore
dalle ore 21.00 del 17 alle ore 21.00 del 18 maggio

I lavoratori delle Attività Ferroviarie hanno scioperato il giorno 13 aprile a sostegno della decisiva vertenza aperta verso le controparti e verso il Governo.

L'esito del passaggio che attraversa il trasporto ferroviario sarà determinante per il futuro del Paese, della qualità dello sviluppo e sarà altrettanto determinante per il futuro dei lavoratori interessati, della loro tutela occupazionale e del loro reddito.

Le richieste contenute nella piattaforma sindacale non hanno ottenuto risposta.

Abbiamo scioperato per:

- ❖ il rinnovo del contratto, con regole comuni per tutte le aziende del settore;
- ❖ le clausole sociali;
- ❖ un Piano d'Impresa finalizzato allo sviluppo;
- ❖ una politica dei trasporti che incentivi il trasporto ferroviario;
- ❖ la salvaguardia del potere d'acquisto degli stipendi;

e contro

- ❖ la liberalizzazione senza regole;
- ❖ ridimensionamento di FS;
- ❖ l'attacco ai livelli occupazionali e al reddito dei ferrovieri e dei lavoratori dell'indotto.

Il Governo non ha inteso promuovere l'avvio di un tavolo sul trasporto ferroviario per confrontarsi con il sindacato sul dimensionamento produttivo del Gruppo FS e sugli interventi necessari per il superamento della crisi in atto, così come non c'è stata risposta alle richieste di intervento per stabilire comuni regole contrattuali e clausole sociali nel settore ferroviario, in presenza del crescente insediamento di nuove imprese.

La richiesta di apertura del confronto sul contratto, contenuta nelle linee guida inviate il 18 gennaio 2007, non ha avuto alcuna risposta.

Il Piano d'Impresa di FS non è stato ancora reso noto al Sindacato, mentre proseguono le dichiarazioni di autorevolissimi esponenti del Governo e dei vertici aziendali sui contenuti che destano fortissima preoccupazione in categoria.

Tutto è aggravato dalla gestione unilaterale delle relazioni sindacali in FS, dal permanere dei problemi già evidenziati con la precedente dichiarazione di sciopero e da nuovi segnali di ridimensionamento dei livelli di produzione come, ad esempio, la scelta di uscire dal segmento notte cedendo i servizi, a partire dal prossimo orario, alle ferrovie tedesche ed a quelle austriache.

Per queste ragioni, le Segreterie Nazionali dichiarano una seconda iniziativa di sciopero di 24 ore dalle ore 21 del 17 maggio alle ore 21 del 18 maggio 2007, con le seguenti modalità:

addetti alla circolazione treni: dalle ore 21 del 17 alle ore 21 del 18 maggio 2007
addetti agli uffici ed impianti fissi: intera prestazione lavorativa

Per cambiare questo stato di cose, per mantenere alti i livelli di sicurezza del trasporto ferroviario per uscire dall'immobilità del Governo e del muro di gomma opposto dalle controparti la categoria prosegue la mobilitazione con assemblee in tutti i posti di lavoro, con le iniziative pubbliche a sostegno della vertenza e con lo sciopero di 24 ore.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 17 aprile 2007